La sentenza del Tar n. 9795/2021 del 14 settembre 2021, ha disposto l’annullamento del Decreto interministeriale n. 182/2020 e dei suoi allegati (Linee guida, Modelli di PEI, Allegati C e C1).Il ministero ha però precisato che in materia, resta vigente il decreto legislativo n. 66/2017 Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, attraverso l’introduzione di un nuovo modello PEI, Piano Educativo Individualizzato, su base ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) promossa dall’OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità).

Il Ministero, quindi, parla di un riadattamento del nuovo PEI a difesa e tutela dei diritti all’istruzione degli studenti con disabilità, del resto l’attenzione al processo di inclusione oltre alla realizzazione di un PEI su base ICF, ha segnato anche la volontà di coinvolgere tutto il consiglio di classe nella stesura dello stesso, rendendolo in questo modo partecipe al processo educativo e formativo dello/a studente/essa con disabilità. Infatti, nella nota n.40 del 13 gennaio 2021, trasmessa dal Ministero dell’istruzione, viene “richiamato il principio della corresponsabilità educativa che comporta, ai fini dell’inclusione, una duplice prospettiva: da un lato, lo/a studente/essa con disabilità è preso in carico dall’intero consiglio di classe; dall’altro, il docente di sostegno è, a sua volta, una risorsa per l’intero ambiente di apprendimento”. Il DPR 970/1975 con cui è stata istituita giuridicamente tale figura professionale (poi meglio caratterizzata nella L. 517/77) lo definisce un insegnante “specialista”, dunque fornito di formazione specifica, che, insieme ai docenti curricolari, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, definisce le modalità di integrazione dei singoli studenti con disabilità, partecipandovi attivamente”. Appare chiaro che tutti gli insegnanti titolari della classe dello/a studente/essa con disabilità siano corresponsabili dell’attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell’azione didattica-educativa.